



AVELLINO – “Abbiamo affrontato e risolto tutti i problemi. Stamattina lanciamo una serie di proposte e di idee al territorio, a tutte le istituzioni e ci auguriamo che possano essere proficue per lo sviluppo dell’Irpinia”.

È quanto dichiara il presidente della Camera di commercio di Avellino, Oreste La Stella, nel corso della conferenza stampa convocata per fare un primo bilancio di attività ed illustrare i punti fondamentali che dovranno caratterizzare il programma dell’ente camerale di Piazza Duomo.

L’istituzione del centro di distribuzione urbana con la realizzazione di una piattaforma in periferia per i piccoli mezzi da far entrare in città, la gestione dei fondi europei da destinare alle imprese con una particolare attenzione al discorso della internazionalizzazione delle stesse ai fini di un favorire un mercato per i prodotti locali e, ancora, l’enoteca provinciale e il consorzio del vino: questi, in rapida sintesi, i passaggi principali intorno ai quali s’è svolto l’intervento di La Stella.

Si è anche parlato del rapporto con il Comune di Avellino e della proposta di esporre in Piazza Libertà la struttura del padiglione Irpinia che è stata utilizzata all’Expo di Milano. Per quanto riguarda poi la partecipazione al Vinitaly di Verona ci sarà un ritorno nel padiglione Campania, il che consentirà un risparmio rispetto alla precedenti partecipazioni. Un passaggio, poi, è stato dedicato anche alla Dogana che potrebbe diventare la sede dell’enoteca provinciale nel caso l’attuale struttura, che sarà al centro di un’asta pubblica così come stabilito dall’autorità giudiziaria, dovesse essere acquisita al patrimonio della Camera di commercio.

Camera di commercio, il programma di La Stella

Scritto da Red.

Lunedì 01 Agosto 2016 13:00

Infine, la questione della fusione con la Camera di commercio di Benevento: “Hanno qualche problema. Fortunatamente la decisione del Consiglio dei ministri verrà rinviata all’11. Mi auguro che le difficoltà di Benevento possano essere superate perché è l’unica salvezza soprattutto per la Camera di Benevento”.